



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

originale

n° 193 del 09/07/2009

**OGGETTO : LEGGE N.248 DEL 4/8/2006 - ART.3 - PROVVEDIMENTI RELATIVI
ALLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.**

L'anno duemilanove il giorno nove del mese di luglio alle ore 13,30 nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

Avv.	Francesco Alfieri	Sindaco
Ing.	Mauro Inverso	Vice Sindaco
Dott.	Antonio Pepe	Assessore
Sig.	Franco Crispino	Assessore
Sig.	Angelo Coccaro	Assessore
Ing.	Raffaele Carbone	Assessore
Dott.	Adamo Coppola	Assessore
Avv.	Eugenio Benevento	Assessore

Risultano assenti: INVERSO.

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Francesco Alfieri

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Angela Del Baglivo.



CITTÀ DI
AGROPOLI

SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Proposta di deliberazione della Giunta comunale

SINDACO E

Proponente: Assessore allo sviluppo -

Oggetto : Legge n. 248 del 4/8/2006 – Art. 3 – Provvedimenti relativi alle attività di somministrazione di alimenti e bevande

PREMESSO

- che con decreto sindacale prot. gen. 21039 del 17/7/2007 e successivo decreto sindacale di modifica prot. gen. 21271 dell'8/7/2008 venivano fissati i parametri ed i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 5 della legge 25/8/1991 n. 287 "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi";
- che negli ultimi anni sono pervenute un numero considerevole di richieste di aperture di pubblici esercizi "tipo A e B come innanzi contingentate", alla luce di un rinnovato sviluppo socio economico, turistico e culturale della città che ha visto tra l'altro un incremento notevole della popolazione fluttuante ed una crescente domanda di partecipazione alle iniziative locali;
- che la richiamata legge n. 287/91 al comma 4 dell'art. 3 dispone che le regioni fissano periodicamente criteri e parametri atti a determinare il numero delle autorizzazioni rilasciabili nelle aree interessate;

PRESO ATTO:

- che il D.L. 04/07/2006 n. 223 convertito con modificazioni in Legge 04/08/2006 n. 248 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", all'art. 3, comma 1, detta quanto segue:
- 1) *Ai sensi delle delle disposizioni dell'ordinamento comunitario in materia di tutela della concorrenza e libera circolazione delle merci e dei servizi ed al fine di garantire la libertà di concorrenza secondo condizioni di pari opportunità ed il corretto ed uniforme funzionamento del mercato, nonché di assicurare ai consumatori finali un livello minimo ed uniforme di condizioni di accessibilità all'acquisto di prodotti e servizi sul territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 117, comma secondo, lettere e) ed m), della Costituzione, le attività commerciali, come individuate dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114, e di somministrazione di alimenti e bevande sono svolte senza i seguenti limiti e prescrizioni:.....*
ed in particolare alla lett. d) *senza il rispetto di limiti riferiti a quote di mercato predefinite o calcolate sul volume delle vendite a livello territoriale sub regionale;*



- che la stessa legge n. 248/2006 al comma 4 dell'art. 3 così dispone " Le regioni e gli enti locali adeguano le proprie disposizioni legislative e regolamentari ai principi e alle disposizioni di cui al comma 1 entro il 1° gennaio 2007"
- che la Regione Campania non ha emanato norme in materia;

CONSIDERATO :

- che la costante e recentissima giurisprudenza amministrativa propende per affermare la liberalizzazione delle attività di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande in forza del D.L. 223/06 convertito il L. 248/2006 (c.d. Decreto Bersani) (Cfr Ordinanza TAR Campania – Salerno n. 1278/07 del 20/12/2007; TAR Lombardia – Sent. n. 6259/2007 del 12/11/2007; Consiglio di Stato , sez. V, 5/5/2009 n. 2908);
- che la mancata libera assegnazione delle autorizzazioni di pubblici esercizi ai richiedenti viene a ledere una giusta aspettativa che crea un danno di natura economica e morale agli stessi e favorisce altresì l'insorgere di un rilevante contenzioso per l'Ente;

CONSIDERATA

- l'esigenza di garantire la libera concorrenza, la libertà di impresa, la salvaguardia e la riqualificazione della rete dei pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;
- la necessità di intraprendere ogni iniziativa utile per la promozione della qualità sociale della città, del territorio e del turismo, nonché per lo sviluppo dell'enogastronomia e delle produzioni tipiche locali;
- l'opportunità di incrementare l'efficienza e la qualità del servizio, facilitando l'integrazione degli esercizi di somministrazione nel contesto sociale ed ambientale e favorendo l'integrazione del settore con le altre attività economiche;

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo n. 267/2000 (TUEL);

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione senza alcuna prescrizione;

DATO ATTO che in ordine alla proposta deliberativa di cui sopra sono stati resi i prescritti pareri ex art. 49 del TUEL;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere d'urgenza per cui si rende necessario l'imprimatur della immediata esecutività ex art. 134, comma 4, del D.Lgvo n. 267/2000;

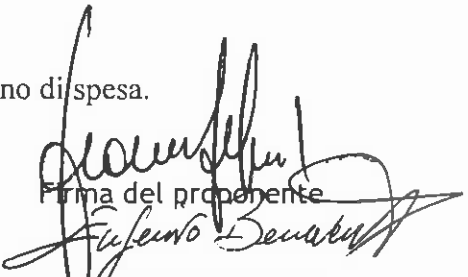
propone di deliberare

- 1) prendere atto della Ordinanza TAR Campania – Salerno n. 1278/07 del 20/12/2007; della Sentenza . TAR Lombardia n. 6259/2007 del 12/11/2007 e Consiglio di Stato, sez. V, 5/5/2009 n. 2908, concernenti la liberalizzazione delle autorizzazioni amministrative di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande in forza del D.L. 223/06 (c.d. Decreto Bersani);convertito il Legge . 248/2006;



- 2) dare atto, per l'effetto, che i parametri ed i criteri per il rilascio delle autorizzazioni amministrative per i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di cui all'art. 5 della legge 25/8/1991 n. 287, approvati con decreto sindacale prot. n. 21039 del 17/7/2007 e successivo decreto sindacale di modifica prot. gen. 21271 dell'8/7/2008 non possono ritenersi più applicabili;
- 3) per i motivi e le considerazioni di cui in premessa, stabilire di assegnare le autorizzazioni concernenti la somministrazione di alimenti e bevande – ex lege n. 287/91 - senza limiti di numero fermo restando il rispetto delle norme, prescrizioni e disposizioni in materia edilizia, urbanistica e igienico sanitaria, nonché di quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici.
- 4) Di mandare al servizio attività produttive , per l'opportuna pubblicazione e diffusione del presente atto ;
- 5) Mandare ai competenti uffici per l'esecuzione;
- 6) Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Agropoli, lì 10 giugno 2009

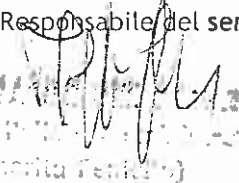

Firma del proponente
Fulvio Benavente

PARERE TECNICO : Il responsabile del servizio Attività economiche e produttive

- Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n°267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Data 3 febbraio 2009

Il Responsabile del servizio


Margherita Testa
(Margherita Testa)

La Giunta Comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla sola regolarità tecnica, ex art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.

2. Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
(Avv. Francesco Alfieri)

L'ASSESSORE ANZIANO
(dott. Antonio Pepe)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Angela Del Baglivo)

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li _____

13 LUG. 2009

IL MESSO COMUNALE

CITTA' DI AGROPOLI
Prov. di Salerno
IL MESSO COMUNALE
(DOTT. D'ADIFFIO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li _____

Il Dirigente
(dott. Eraldo Romanelli)

(dott. Eraldo Romanelli)

